

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 15-7110

D.L. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T. 930 'Monterosa - Michelin Stura'", presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nel Comune di Torino (TO).



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

DGR 15-7110/2023/XI

OGGETTO:

D.L. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T. 930 'Monterosa - Michelin Stura'", presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nel Comune di Torino (TO).

A relazione di: Marnati

Premesso che l'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.A. con istanza n. P20220058970 del 7 luglio 2022 ha presentato al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di nuovo elettrodotto cavo interrato a 132 kV T. 930 tra le Cabine Primarie "Monterosa" e "Michelin Stura", da localizzarsi nel Comune Torino (TO);
- l'intervento in progetto, previsto nel Piano di Sviluppo 2020 della Rete di Trasmissione Nazionale, si propone di soddisfare la richiesta di aumento della potenza in prelievo da parte della Società Distributrice IRETI SpA in corrispondenza del punto di consegna costituito dalla

Cabina primaria “Michelin Stura”. Il tracciato in progetto, di lunghezza pari a 4,1 km, interessa principalmente vie di comunicazione artificiali interamente ubicate in Comune di Torino, limitando il più possibile l’interferenza con le aree naturali. Non si prevedono demolizioni rispetto all’esistente. Il progetto prevede due importanti attraversamenti: quello del Torrente Stura di Lanzo che sarà realizzato sfruttando il Ponte Ferdinando di Savoia, posando l’elettrodotto all’interno di un vano chiuso esistente, e quello della trincea della ex ferrovia tra Via Gottardo e Via Sempione mediante la posa di una passerella tralicciata in metallo. Stante il previsto utilizzo della trincea per il progetto della linea 2 della Metropolitana di Torino, le quote d’installazione e gli ingombri della stessa sono stati concordati con INFRA.TO srl, titolare del progetto.

Premesso inoltre, che:

- per quanto riguarda l’aspetto procedimentale relativo al rilascio dell’autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 24917 del 4 agosto 2022 provvedeva a indire la Conferenza di servizi semplificata;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 15076 del 30.08.2022, ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - di esprimersi in relazione all’accertamento di conformità dell’intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica con nota prot. n. 3433 del 31.01.2023, facendo seguito alla richiesta della Città di Torino, comunicava l’avvenuta revisione degli elaborati progettuali inerenti alla Relazione del campo elettrico e magnetico da parte della Società elettrica proponente e la conseguente sua pubblicazione;
- il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale con nota prot. n. 165365 del 30 dicembre 2022 provvedeva a trasmettere direttamente al MASE il proprio contributo, in base al quale si attestava la conformità urbanistica dell’intervento in argomento;
- Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza – con nota n. 91577 del 6 giugno 2023 ha comunicato la positiva conclusione della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l’Atto di Intesa.

Dato atto che:

- in attuazione delle D.G.R. n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l’espressione dell’intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della RTN, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto, con nota prot. n. 82694 del 12.06.2023, alla indizione della Conferenza di servizi in modalità semplificata, ai fini dell’acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell’Intesa regionale;
- nell’ambito dell’istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi, come da documentazione agli atti:
- nota prot. 56546 del 16.06.2023 del Dipartimento Rischi fisici e tecnologici dell’ARPA Piemonte, in cui si evidenzia che sono state verificate le indicazioni/prescrizioni concordate con il Comune di Torino (trasmesse con nota prot. n. 78231 del 30.08.2022), in merito all’esposizione al campo magnetico generato dalla linea in cavo interrato. Al riguardo, si osserva che:
 - in riferimento alla richiesta di schermatura della buca giunti B.G.2 e del tratto di linea passante per corso Taranto, nella documentazione progettuale aggiornata si rileva che è stata prevista la schermatura del tratto di linea e della buca giunti B.G.2 (rif. documenti “DV23930A1BAX00011_00_01_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 1.pdf”, “DV23930A1BAX00004_00_01-Sezioni trasversali 1di4.pdf”, “DV23930A1BAX00014_00_01_Sezioni di posa.pdf”, “RV23930A1BAX00003_02 -

Relazione CEM.pdf”);

- in riferimento alle considerazioni relative alla buca giunti B.G.6, rimane valida l’indicazione di valutare la schermatura della buca giunti B.G.6 prevista in corso Giulio Cesare, in corrispondenza del Parco Stura, e del tratto di linea in prossimità della stessa, laddove la linea, in fase esecutiva, dovesse ricadere al di sotto dell’area verde (rif. disegno “DV23930A1BAX00011_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 3.pdf”, tavola 6);

- nota prot. n. 26245 del 19 giugno 2023 del Settore regionale Difesa del suolo, in cui, rilevando come il superamento del Torrente Stura di Lanzo sarà effettuato posando l’elettrodotto all’interno di un vano esistente del ponte Ferdinando di Savoia, non essendo chiaro se all’interno delle fasce fluviali e degli scenari di pericolosità del PGRA siano previste o meno anche opere di scavo in ingresso o uscita dalla medesima infrastruttura, si raccomanda di evitare e/o ridurre il più possibile eventuali accumuli di materiali all’interno delle fasce fluviali nonché dei predetti scenari di pericolosità.

Dato atto, pertanto, che, in esito all’istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - come da documentazione agli atti, sussistono le condizioni per esprimere l’intesa, corredata delle sopra riportate osservazioni e raccomandazioni, di cui all’articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all’intervento inerente all’istanza di cui sopra, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di “Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 ‘Monterosa – Michelin Stura’” nel Comune di Torino (TO), non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta funzionale all’esigenza di migliorare il servizio elettrico nell’area.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,
delibera

- di prendere atto, ai fini dell’autorizzazione unica prevista dall’articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003, convertito in Legge 290/2003 e infine modificato dalla Legge 239/2004 inerente all’istanza presentata da Terna Rete Italia SpA e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di “Nuovo elettrodotto a 132 kV in cavo interrato T. 930 ‘Monterosa-Michelin Stura’” nel Comune di Torino (TO), degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l’intesa di cui alle suddette disposizioni, corredata delle osservazioni e raccomandazioni anch’esse illustrate in premessa in materia di mitigazione dell’esposizione ai campi magnetici e di tutela della sicurezza idraulica da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero dell’Ambiente e della

Sicurezza energetica;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla Terna Rete Italia S.p.A;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.